

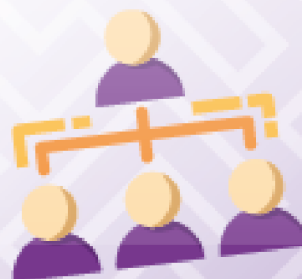


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

G. PLANA

TOIS06900N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G. PLANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8222** del **25/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2025** con delibera n. 06/565*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 79** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 82** Moduli di orientamento formativo
- 84** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 99** Valutazione degli apprendimenti

104 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

110 Aspetti generali

113 Modello organizzativo

123 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

125 Reti e Convenzioni attivate

130 Piano di formazione del personale docente

135 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il livello socio economico è estremamente variegato e non si registrano, se non in numero molto limitato, casi di 'patologia sociale'. Più di un terzo della popolazione scolastica è costituita da studenti stranieri per la maggior parte motivati nell'apprendimento in generale e in particolar modo nelle competenze professionali. Per quasi tutte le famiglie degli allievi la scuola rappresenta, se non proprio un ascensore sociale, almeno un fondamentale canale formativo per il lavoro.

Vincoli

La partecipazione alla vita scolastica delle famiglie è limitata e questo è dovuto soprattutto a motivi di lavoro. Per le famiglie straniere si aggiungono difficoltà di conoscenza della lingua italiana ai fini della comunicazione con la scuola. Talvolta si riscontra, come causa di demotivazione all'impegno, una certa sfiducia da parte degli studenti sulle reali possibilità che la formazione scolastica possa garantire loro un adeguato inserimento lavorativo.

Territorio e capitale sociale



Opportunità

L'istituto garantisce un servizio che non si limita al territorio in cui è collocato ma, poiché, ad esempio, a livello provinciale è l'unica scuola statale per il corso di odontotecnico, raccoglie per questo indirizzo la propria utenza da tutto il Comune, la Città Metropolitana e le zone limitrofe. Nel territorio sono presenti aziende e altre agenzie formative utili per la scuola. L'istituto si avvale di molte attività volte al controllo della dispersione e all'orientamento, nonché alla creazione di un sistema interattivo tra l'Istruzione e la Formazione professionale (passaggi e qualifiche professionali).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto è situato in posizione centrale, in una zona facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, vicina alle stazioni ferroviarie e delle autolinee. L'edificio è ampio e presenta buone condizioni strutturali, di sicurezza, dal punto di vista estetico e della manutenzione dei locali. Già da anni è stato attivato il registro elettronico grazie alla cablatura della rete wifi su tutto l'istituto fatta anche grazie a fondi europei che ha consentito ai docenti un utilizzo maggiore di prodotti multimediali per la didattica grazie anche all'incremento il numero di aule con LIM e proiettori. E' attiva e dinamica la biblioteca di istituto inserita nel progetto Torino Rete libri, sviluppato con diverse istituzioni scolastiche e finalizzato alla condivisione dei volumi e dei prestiti. Nella biblioteca nel corso degli anni è aumentata la dotazione di volumi grazie a dei progetti di auto finanziamento e a donazioni di cittadini del territorio.



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità Il livello socioeconomico è estremamente variegato: più di un terzo della popolazione scolastica è costituita da studenti stranieri per la maggior parte motivati all'apprendimento, in particolare delle competenze professionali. Per quasi tutte le famiglie la scuola rappresenta, se non proprio un'ascensore sociale, almeno un fondamentale canale formativo per il lavoro.

Vincoli La partecipazione alla vita scolastica delle famiglie è limitata e questo è dovuto soprattutto a motivi di lavoro. Per le famiglie straniere si aggiungono difficoltà di conoscenza della lingua italiana che ostacolano la comunicazione con la scuola. Talvolta si riscontra, come causa di demotivazione all'impegno, una certa sfiducia da parte degli studenti sulle reali possibilità che la formazione scolastica possa garantire loro un adeguato inserimento lavorativo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità L'Istituto garantisce un servizio che non si limita al territorio in cui è collocato ma si allarga anche a livello provinciale, essendo ad esempio, l'unica scuola statale con indirizzo odontotecnico che raccoglie la propria utenza da tutto il Comune, la Città Metropolitana e le zone limitrofe. Nel territorio sono presenti aziende e altre agenzie formative utili per la scuola. L'Istituto si avvale di molte attività volte al controllo della dispersione e all'orientamento, nonché alla creazione di un sistema interattivo tra l'Istruzione e la Formazione professionale (passaggi e qualifiche professionali). Infine, a partire dall'a.s. 2020/2021, l'Istituto offre al territorio anche il nuovo indirizzo di Liceo Scientifico opzione scienze applicate, rispondendo ad una sempre maggiore richiesta di studi scientifici che si basino su un ampio utilizzo di laboratori come presenti nell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità L'Istituto è situato in posizione centrale, in una zona facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, vicina alle stazioni ferroviarie e alle fermate degli autobus. L'edificio è ampio e presenta buone condizioni strutturali, di sicurezza, dal punto di vista estetico e della manutenzione dei locali. A partire dall'anno 2022 sono stati riaperti anche i locali di Via Chiomonte alle spalle della sede centrale, dopo lavori di ristrutturazione e riqualifica da parte di Città Metropolitana.



Già da anni è stato attivato il registro elettronico grazie alla cablatrice della rete wifi su tutto l'istituto realizzata anche grazie a fondi europei. Ciò ha consentito ai Docenti un utilizzo maggiore di prodotti multimediali per la didattica grazie anche all'incremento del numero di aule con LIM e proiettori. Tutte le aule sono collegate alla rete internet per agevolare la didattica digitale integrata. Di recente, sono stati rinnovati diversi laboratori in particolare quelli di ottica, odontotecnica e manutenzione elettrica.

E' attiva e dinamica la biblioteca di istituto inserita nel progetto Torino Rete libri, sviluppato con diverse istituzioni scolastiche e finalizzato alla condivisione dei volumi e dei prestiti. Nel corso dell'ultimo anno scolastico, la biblioteca ha subito un lavoro di qualifica e dotazione di un nuovo allestimento più spazioso, luminoso e moderno, che permette agli utenti di usufruire di uno spazio rilassante e funzionale alla lettura, allo studio e alla condivisione culturale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La situazione socio-economico-culturale delle famiglie degli alunni dell'Istituto risulta particolarmente eterogenea. Se negli indirizzi liceo, ottico e odontotecnico si rivelano anche situazioni medio-alte, per quanto riguarda l'indirizzo manutenzione il livello socio-economico è spesso medio - basso. In nessun caso si registrano situazioni di 'patologia sociale'. Per quasi tutte le famiglie degli allievi l'Istituto rappresenta, se non proprio un ascensore sociale, almeno un fondamentale canale formativo per il lavoro. Significativa anche rispetto al contesto la percentuale di studenti con DSA che permette di fare leva su una personalizzazione degli apprendimenti a vantaggio dell'intera classe.

Vincoli:

La carenza di validi strumenti culturali in diverse classi dell'Istituto limitano la partecipazione alla vita scolastica delle famiglie, soprattutto per motivi di lavoro. Per le famiglie straniere si aggiungono le difficoltà di conoscenza della lingua italiana ai fini della comunicazione con la scuola. Specialmente nell'indirizzo Manutenzione la situazione socioeconomica delle famiglie implica un background culturale basso, pochi stimoli alla cultura e alcuni studenti dimostrano una certa demotivazione nell'impegno.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Per quanto riguarda la provenienza degli studenti, l'istituto si inserisce in un territorio ampio,



comprendendo oltre al Comune di Torino, anche la Città' Metropolitana e le zone limitrofe. E' da tenere presente, infatti, che l'Istituto e' l'unico che propone l'indirizzo "odontotecnico" mentre per quello ottico sono solo due le Istituzioni nell'area di Torino. Oltre alle risorse economiche che l'Istituto riceve dalla Città' Metropolitana, frequenti sono anche le attività presenti sul territorio dalle quali l'Istituto trova giovamento volte in particolare al controllo della dispersione scolastica e all'orientamento. Particolare rilevanza viene data al sistema sempre più integrato tra l'istruzione e la formazione professionale come ad esempio i passaggi tra IP e leFP nonché le qualifiche triennali. L'Istituto e' ben inserito all'interno della Circostrizione 3 con la quale si condividono diverse attività tra le quali i temi legati a "Cittadinanza e Costituzione"

Vincoli:

Permangono vincoli legati alla costante riduzione di risorse finanziarie provenienti dalle varie fonti erogatrici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto e' situato in posizione centrale, in una zona facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, vicina alle stazioni ferroviarie e delle autolinee. L'edificio della sede centrale e' ampio e presenta buone condizioni strutturali, di sicurezza, dal punto di vista estetico e della manutenzione dei locali. Sia la sede centrale sia la sede succursale sono completamente coperte da rete dati (in modalità wired e wireless) e LIM sono presenti in tutte le aule e laboratori anche grazie ai finanziamenti ministeriali e europei.

Vincoli:

Per quanto riguarda la struttura della sede centrale i vincoli più significativi sono rappresentati dalle strutture dei servizi igienici piuttosto fatiscenti. Sul piano economico si deve rilevare che poche famiglie partecipano con il versamento dell'intero contributo scolastico alle spese per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale in servizio e' eterogeneo dal punto di vista delle caratteristiche anagrafiche con una fisiologica flessione sull'età anagrafica alta per un buon numero di Docenti. Questo rappresenta un'opportunità in termini di competenze e qualità della didattica consolidata nel tempo nonché stabilità e continuità educativa. Negli ultimi due anni si è registrata una significativa immissione in ruolo di Docenti (circa il 20% del totale complessivo) nonché diversi trasferimenti in ingresso. Per



tutti i Docenti variegati sono le competenze professionali, linguistiche ed informatiche. Il personale di sostegno rappresenta un organico stabile e attento alle diverse esigenze.

Vincoli:

L'età anagrafica medio-alta per una buona parte dei Docenti a volte può rallentare alcuni processi di innovazione didattica dal punto di vista delle nuove tecnologie. Forte vincolo dal punto di vista della gestione amministrativa/contabile e la scarsità di figure ATA sufficientemente formate sulle varie attività d'ufficio (sia tradizionali sia emergenti quali ad esempio la gestione e rendicontazione di fondi europei). Soprattutto per un istituto professionale che richiede un costante impegno dal punto di vista dell'approvvigionamento di materiale laboratoriale e costante attenzione alle varie forme di finanziamento disponibili questo rappresenta inevitabilmente una forte criticità'.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il livello socio economico è estremamente variegato e non si registrano, se non in numero molto limitato, casi di 'patologia sociale'. Più di un terzo della popolazione scolastica è costituita da studenti stranieri per la maggior parte motivati nell'apprendimento in generale e in particolar modo nelle competenze professionali. Per quasi tutte le famiglie degli allievi la scuola rappresenta, se non proprio un ascensore sociale, almeno un fondamentale canale formativo per il lavoro.

Vincoli

La partecipazione alla vita scolastica delle famiglie è limitata e questo è dovuto soprattutto a motivi di lavoro. Per le famiglie straniere si aggiungono difficoltà di conoscenza della lingua italiana ai fini della comunicazione con la scuola. Talvolta si riscontra, come causa di demotivazione all'impegno, una certa



sfiducia da parte degli studenti sulle reali possibilità che la formazione scolastica possa garantire loro un adeguato inserimento lavorativo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'istituto garantisce un servizio che non si limita al territorio in cui è collocato ma, poiché, ad esempio, a livello provinciale è l'unica scuola statale per il corso di odontotecnico, raccoglie per questo indirizzo la propria utenza da tutto il Comune, la Città Metropolitana e le zone limitrofe. Nel territorio sono presenti aziende e altre agenzie formative utili per la scuola. L'istituto si avvale di molte attività volte al controllo della dispersione e all'orientamento, nonché alla creazione di un sistema interattivo tra l'Istruzione e la Formazione professionale (passaggi e qualifiche professionali).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto è situato in posizione centrale, in una zona facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, vicina alle stazioni ferroviarie e delle autolinee. L'edificio è ampio e presenta buone condizioni strutturali, di sicurezza, dal punto di vista estetico e della manutenzione dei locali. Già da anni è stato attivato il registro elettronico grazie alla cablatura della rete wifi su tutto l'istituto fatta anche grazie a fondi europei che ha consentito ai docenti un utilizzo maggiore di prodotti



multimediali per la didattica grazie anche all'incremento il numero di aule con LIM e proiettori. E' attiva e dinamica la biblioteca di istituto inserita nel progetto Torino Rete libri, sviluppato con diverse istituzioni scolastiche e finalizzato alla condivisione dei volumi e dei prestiti. Nella biblioteca nel corso degli anni è aumentata la dotazione di volumi grazie a dei progetti di auto finanziamento e a donazioni di cittadini del territorio.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità Il livello socioeconomico è estremamente variegato: più di un terzo della popolazione scolastica è costituita da studenti stranieri per la maggior parte motivati all'apprendimento, in particolare delle competenze professionali. Per quasi tutte le famiglie la scuola rappresenta, se non proprio un'ascensore sociale, almeno un fondamentale canale formativo per il lavoro.

Vincoli La partecipazione alla vita scolastica delle famiglie è limitata e questo è dovuto soprattutto a motivi di lavoro. Per le famiglie straniere si aggiungono difficoltà di conoscenza della lingua italiana che ostacolano la comunicazione con la scuola. Talvolta si riscontra, come causa di demotivazione all'impegno, una certa sfiducia da parte degli studenti sulle reali possibilità che la formazione scolastica possa garantire loro un adeguato inserimento lavorativo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità L'istituto garantisce un servizio che non si limita al territorio in cui è collocato ma si allarga anche a livello provinciale, essendo ad esempio, l'unica scuola statale con indirizzo odontotecnico che raccoglie la propria utenza da tutto il Comune, la Città Metropolitana e le zone limitrofe. Nel territorio sono presenti aziende e altre agenzie formative utili per la scuola. L'istituto si avvale di molte attività volte al controllo della dispersione e all'orientamento, nonché alla creazione di un sistema interattivo tra l'Istruzione e la Formazione professionale (passaggi e qualifiche professionali). Infine, a partire dall'a.s. 2020/2021, l'Istituto offre al territorio anche il nuovo indirizzo di Liceo Scientifico opzione scienze applicate, rispondendo ad una sempre maggiore richiesta di studi scientifici che si basino su un ampio utilizzo di laboratori come presenti nell'Istituto.



Risorse economiche e materiali

Opportunità L'Istituto è situato in posizione centrale, in una zona facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, vicina alle stazioni ferroviarie e alle fermate degli autobus. L'edificio è ampio e presenta buone condizioni strutturali, di sicurezza, dal punto di vista estetico e della manutenzione dei locali. A partire dall'anno 2022 sono stati riaperti anche i locali di Via Chiomonte alle spalle della sede centrale, dopo lavori di ristrutturazione e riqualifica da parte di Città Metropolitana.

Già da anni è stato attivato il registro elettronico grazie alla cablatura della rete wifi su tutto l'istituto realizzata anche grazie a fondi europei. Ciò ha consentito ai Docenti un utilizzo maggiore di prodotti multimediali per la didattica grazie anche all'incremento del numero di aule con LIM e proiettori. Tutte le aule sono collegate alla rete internet per agevolare la didattica digitale integrata. Di recente, sono stati rinnovati diversi laboratori in particolare quelli di ottica, odontotecnica e manutenzione elettrica.

E' attiva e dinamica la biblioteca di istituto inserita nel progetto Torino Rete libri, sviluppato con diverse istituzioni scolastiche e finalizzato alla condivisione dei volumi e dei prestiti. Nel corso dell'ultimo anno scolastico, la biblioteca ha subito un lavoro di qualifica e dotazione di un nuovo allestimento più spazioso, luminoso e moderno, che permette agli utenti di usufruire di uno spazio rilassante e funzionale alla lettura, allo studio e alla condivisione culturale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La situazione socio-economico-culturale delle famiglie degli alunni dell'Istituto risulta particolarmente eterogenea. Se negli indirizzi liceo, ottico e odontotecnico si rivelano anche situazioni medio-alte, per quanto riguarda l'indirizzo manutenzione il livello socio-economico e' spesso medio - basso. In nessun caso si registrano situazioni di 'patologia sociale'. Per quasi tutte le famiglie degli allievi l'Istituto rappresenta, se non proprio un ascensore sociale, almeno un fondamentale canale formativo per il lavoro. Significativa anche rispetto al contesto la percentuale di studenti con DSA che permette di fare leva su una personalizzazione degli apprendimenti a vantaggio dell'intera classe.

Vincoli:

La carenza di validi strumenti culturali in diverse classi dell'Istituto limitano la partecipazione alla vita scolastica delle famiglie, soprattutto per motivi di lavoro. Per le famiglie straniere si aggiungono le difficoltà di conoscenza della lingua italiana ai fini della comunicazione con la scuola. Specialmente



nell'indirizzo Manutenzione la situazione socioeconomica delle famiglie implica un background culturale basso, pochi stimoli alla cultura e alcuni studenti dimostrano una certa demotivazione nell'impegno.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Per quanto riguarda la provenienza degli studenti, l'istituto si inserisce in un territorio ampio, comprendendo oltre al Comune di Torino, anche la Città' Metropolitana e le zone limitrofe. E' da tenere presente, infatti, che l'Istituto e' l'unico che propone l'indirizzo "odontotecnico" mentre per quello ottico sono solo due le Istituzioni nell'area di Torino. Oltre alle risorse economiche che l'Istituto riceve dalla Città' Metropolitana, frequenti sono anche le attività presenti sul territorio dalle quali l'Istituto trova giovamento volte in particolare al controllo della dispersione scolastica e all'orientamento. Particolare rilevanza viene data al sistema sempre più integrato tra l'istruzione e la formazione professionale come ad esempio i passaggi tra IP e leFP nonché le qualifiche triennali. L'Istituto e' ben inserito all'interno della Circostrizione 3 con la quale si condividono diverse attività tra le quali i temi legati a "Cittadinanza e Costituzione"

Vincoli:

Permangono vincoli legati alla costante riduzione di risorse finanziarie provenienti dalle varie fonti erogatrici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto e' situato in posizione centrale, in una zona facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, vicina alle stazioni ferroviarie e delle autolinee. L'edificio della sede centrale e' ampio e presenta buone condizioni strutturali, di sicurezza, dal punto di vista estetico e della manutenzione dei locali. Sia la sede centrale sia la sede succursale sono completamente coperte da rete dati (in modalità wired e wireless) e LIM sono presenti in tutte le aule e laboratori anche grazie ai finanziamenti ministeriali e europei.

Vincoli:

Per quanto riguarda la struttura della sede centrale i vincoli più significativi sono rappresentati dalle strutture dei servizi igienici piuttosto fatiscenti. Sul piano economico si deve rilevare che poche famiglie partecipano con il versamento dell'intero contributo scolastico alle spese per l'ampliamento dell'offerta formativa.



Risorse professionali

Opportunità:

Il personale in servizio è eterogeneo dal punto di vista delle caratteristiche anagrafiche con una fisiologica flessione sull'età anagrafica alta per un buon numero di Docenti. Questo rappresenta un'opportunità in termini di competenze e qualità della didattica consolidata nel tempo nonché stabilità e continuità educativa. Negli ultimi due anni si è registrata una significativa immissione in ruolo di Docenti (circa il 20% del totale complessivo) nonché diversi trasferimenti in ingresso. Per tutti i Docenti variegata sono le competenze professionali, linguistiche ed informatiche. Il personale di sostegno rappresenta un organico stabile e attento alle diverse esigenze.

Vincoli:

Forte vincolo dal punto di vista della gestione amministrativa/contabile e la scarsità di figure ATA sufficientemente formate sulle varie attività d'ufficio (sia tradizionali sia emergenti quali ad esempio la gestione e rendicontazione di fondi europei). Soprattutto per un istituto professionale che richiede un costante impegno dal punto di vista dell'approvvigionamento di materiale laboratoriale e costante attenzione alle varie forme di finanziamento disponibili questo rappresenta inevitabilmente una forte criticità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

G. PLANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

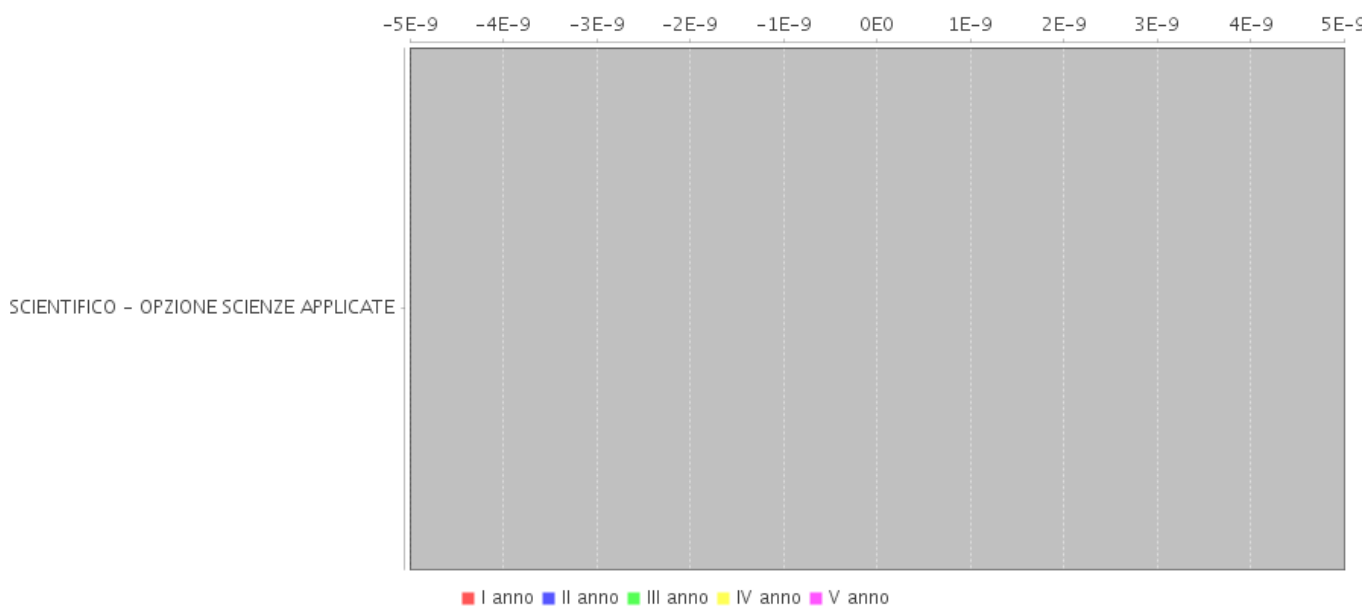
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TOIS06900N
Indirizzo	PIAZZA DI ROBILANT,5 TORINO 10141 TORINO
Telefono	011331005
Email	TOIS06900N@istruzione.it
Pec	TOIS06900N@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.plana.edu.it

Plessi

G. PLANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TOPS069014
Indirizzo	PIAZZA DI ROBILANT 5 - 10141 TORINO
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



CASA CIRCONDARIALE LO RUSSO E COTUGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	TORI069019
Indirizzo	VIA PIANEZZA 100 TORINO 10100 TORINO
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • PROD. INDUSTR. ARTIG. - BIENNIO COMUNE • ARREDI E FORNITURE DI INTERNI - OPZIONE • OPERATORE DEL LEGNO

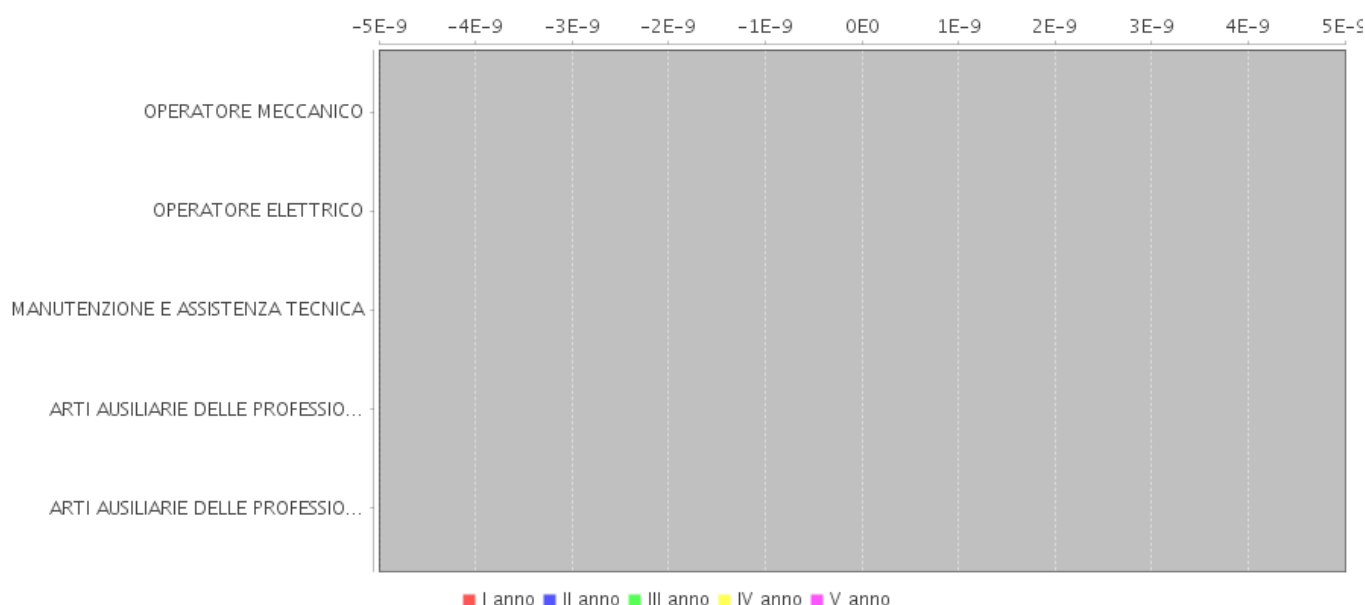
G. PLANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	TORI06902A
Indirizzo	PIAZZA ROBILANT,5 TORINO 10141 TORINO
Indirizzi di Studio	• OPERATORE MECCANICO



- OPERATORE ELETTRICO
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

L'attuale Istituto è l'erede della scuola "Regina Elena" per l'avviamento commerciale maschile e della Reale Scuola di Avviamento Industriale "Giovanni Plana". Nel 1935 le due scuole vengono riunite nella Reale Scuola Secondaria di Avviamento Professionale "G. Plana", ad indirizzo industriale maschile con una sezione commerciale mista, che nel corso degli anni si arricchisce delle sezioni Ottici, Ortopedici ed Ebanisti (questa specializzazione è tuttora attiva all'interno della Casa Circondariale Lorusso e Cotugno di Torino) e Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate.

Dal 1950 si aggiunge anche il settore Odontotecnico che esiste tuttora. L'indirizzo per Ottici è stato attivato nell' a.s. 2011/2012 e il Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate nell'a.s. 2020/2021.



Ad oggi gli indirizzi proposti, sono i seguenti:

- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnici
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottici
- Manutenzione e assistenza tecnica (con qualifiche regionali)
- Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Nella Casa Circondariale “Lorusso e Cutugno” è attivo un corso di Industria e Artigianato per il made in Italy – Arredi e forniture d'interni con la qualifica professionale regionale di Operatore del legno nonché, a partire dall'a.s. 2025/2026 l'indirizzo di Manutenzione e Assistenza Tecnica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Meccanico	2
	Multimediale	10
	Odontotecnico	5
	Laboratorio di elettrotecnica e pneumatica	1
	Laboratorio di lenti oftalmiche	1
	Laboratorio di optometria e contattologia	1
	Laboratorio di contattologia	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule

30

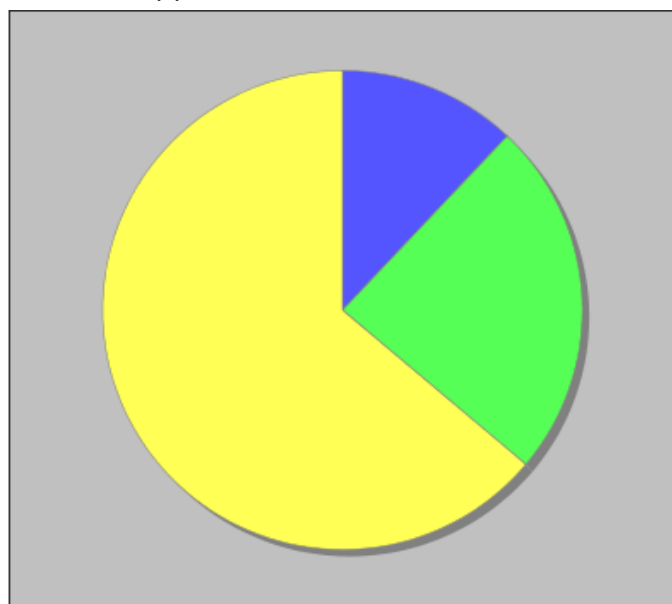


Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	36

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 10 ● Da 4 a 5 anni - 20
● Piu' di 5 anni - 53

Approfondimento

Approfondimento Le aree individuate, in ordine di priorità, per i posti per il potenziamento dell'offerta formativa sono le seguenti:

- potenziamento umanistico
- potenziamento scientifico



- c) potenziamento linguistico
- d) potenziamento laboratoriale
- e) potenziamento socio-economico e per la legalità
- f) potenziamento artistico-musicale
- g) potenziamento motorio



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Dall'autovalutazione d'Istituto è emerso con evidenza che, per quanto attiene agli esiti degli studenti, alcune criticità sono concentrate soprattutto nelle classi del primo biennio. La particolare attenzione sul primo biennio è anche dovuta al fatto che i primi due anni di corso determinano spesso in misura significativa gli sviluppi e gli esiti dell'intero percorso formativo. In effetti, superate le difficoltà che caratterizzano questo periodo iniziale del corso di istruzione superiore, normalmente la situazione scolastica degli studenti tende a stabilizzarsi e il rischio di non concludere positivamente il ciclo di studi si riduce notevolmente.

Le priorità strategiche del Piano riguardano pertanto in misura determinante gli esiti degli studenti delle classi prime e seconde, con riferimento ai risultati scolastici, alle prove INVALSI e alle competenze chiave e di cittadinanza.

Gli obiettivi formativi prioritari, su cui si ritiene di concentrare l'attenzione, riguardano in particolar modo l'ambito dell'inclusione scolastica, quello della cittadinanza attiva e consapevole, quello delle competenze tecnologiche. Questi aspetti sono ritenuti centrali dall'intera comunità scolastica in quanto, a cascata, possono portare anche a migliorare l'esito degli apprendimenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rendere più omogenei gli esiti di apprendimento degli alunni delle diverse classi dei vari indirizzi di studio al termine del primo biennio.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi dei diversi indirizzi e aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe terza.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo primario è mantenere e potenziare i risultati positivi, in particolare consolidando le eccellenze. È necessario anche estendere i livelli di apprendimento elevati raggiunti dalle classi quinte a tutte le altre annualità e rafforzare le pratiche che contribuiscono al positivo.

Traguardo

La scuola ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con le medie di riferimento. Le classi quinte, in linea con la media regionale e nazionale, confermano un



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare, soprattutto nelle classi del primo biennio (istruzione professionale) il coinvolgimento degli alunni verso le attività didattiche e il loro rapporto con l'istituzione e i docenti.

Traguardo

Ridurre i ritardi in ingresso in Istituto da parte degli studenti, i provvedimenti disciplinari di sospensione dalle lezioni, i voti di condotta pari a 6 e 7.

● Risultati a distanza

Priorità

L'obiettivo è mantenere e stabilizzare il livello di performance nelle prove INVALSI. È cruciale preservare l'efficacia dell'orientamento che garantisce l'inserimento post-diploma. Infine, la priorità è continuare a sostenere la preparazione degli studenti per mantenere i successi nel percorso universitario.

Traguardo

La scuola ottiene risultati INVALSI superiori alla media regionale per le classi del triennio, registrando una buona percentuale di diplomati occupati o iscritti all'università.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Dagli Esiti alla Qualità Strategica

Il Piano di Miglioramento (PDM) dell'Istituto si configura come l'azione strategica e operativa conseguente al processo di Autovalutazione (RAV), rappresentando la politica fondamentale per innalzare la qualità dell'offerta formativa. L'intero percorso ha avuto inizio con l'introduzione di modalità riflessive sull'intera organizzazione, consentendo di identificare con chiarezza le opportunità e i vincoli, oltre ai punti di forza e di debolezza relativi agli ambiti scolastici.

Il focus centrale di questa analisi è rappresentato dagli esiti degli alunni, che includono dati cruciali come i risultati scolastici, le performance nelle prove INVALSI, il livello di sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, e, in modo critico, i tassi di dispersione e abbandono. È proprio su questi dati e sui relativi margini di miglioramento che sono state definite le priorità strategiche, i traguardi ambiziosi e gli obiettivi di processo che guidano sia il RAV sia il PDM.

Si allegano al Piano di Miglioramento le evidenze raccolte durante l'anno scolastico e approfondite durante i corsi relativi all'analisi dei dati nell'ambito della progettualità "Fondazione per la Scuola - Città dell'educazione" (esiti scrutini, monitoraggio attività).

Di conseguenza, il PDM non è un documento autonomo, ma si colloca in una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi delineati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), di cui costituisce una parte integrante ed essenziale. In sintesi, il Piano di Miglioramento trasforma la diagnosi effettuata dal RAV in una traduzione progettuale e operativa concreta, impegnando l'Istituto in un ciclo virtuoso e continuo di azione e revisione per il miglioramento della qualità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità



Rendere piu' omogenei gli esiti di apprendimento degli alunni delle diverse classi dei vari indirizzi di studio al termine del primo biennio.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi dei diversi indirizzi e aumentare la percentuali di studenti ammessi alla classe terza.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo primario e' mantenere e potenziare i risultati positivi, in particolare consolidando le eccellenze. E' necessario anche estendere i livelli di apprendimento elevati raggiunti dalle classi quinte a tutte le altre annualita' e rafforzare le pratiche che contribuiscono al positivo

Traguardo

La scuola ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con le medie di riferimento. Le classi quinte, in linea con la media regionale e nazionale, confermano un

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare, soprattutto nelle classi del primo biennio (istruzione professionale) il coinvolgimento degli alunni verso le attivita' didattiche e il loro rapporto con l'istituzione e i docenti.

Traguardo

Ridurre i ritardi in ingresso in Istituto da parte degli studenti, i provvedimenti disciplinari di sospensione dalle lezioni, i voti di condotta pari a 6 e 7.



○ Risultati a distanza

Priorità

L'obiettivo è mantenere e stabilizzare il livello di performance nelle prove INVALSI. È cruciale preservare l'efficacia dell'orientamento che garantisce l'inserimento post-diploma. Infine, la priorità è continuare a sostenere la preparazione degli studenti per mantenere i successi nel percorso universitario.

Traguardo

La scuola ottiene risultati INVALSI superiori alla media regionale per le classi del triennio, registrando una buona percentuale di diplomati occupati o iscritti all'università.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Predisporre periodici incontri di condivisione delle buone pratiche, ad esempio durante il Collegio Docenti. Utilizzare il Registro elettronico come strumento di condivisione tra classi diversi di Unità di apprendimento interdisciplinari.

Incrementare la coerenza e l'efficacia delle metodologie didattiche per ridurre il tasso di dispersione scolastica implicita ed esplicita, garantendo il raggiungimento degli standard minimi di competenza in italiano e matematica da parte di almeno l'80% degli studenti entro il termine del triennio. L'obiettivo mira a intervenire direttamente sui margini di miglioramento identificati dal RAV, focalizzandosi sugli esiti degli studenti (in particolare INVALSI e abbandoni). Questo sarà raggiunto attraverso l'implementazione di azioni specifiche previste dal PDM, quali: la



revisione e l'armonizzazione dei curricula per garantire una progressione più efficace delle competenze chiave, l'introduzione di strategie didattiche più inclusive e personalizzate (es. laboratori di recupero e potenziamento mirati), e il monitoraggio costante dei risultati intermedi per intercettare precocemente gli studenti a rischio di insuccesso o abbandono, traducendo così la politica strategica del PDM in un'azione operativa tangibile.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli elementi di innovazione sono legati alla gestione dell'organizzazione scolastica e al rafforzamento dei servizi digitali innovativi. Tali elementi saranno rivolti alle famiglie (registro elettronico), agli studenti (laboratori, aule multimediali, account personale di posta elettronica istituzionale, accesso alla piattaforma di e-learning), al personale (account personale di posta elettronica istituzionale, accesso alla piattaforma di e-learning). I docenti saranno messi nelle condizioni migliori per agire come "facilitatori" di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per gli studenti. Questa idea progettuale prevede investimenti sull'infrastruttura tecnologica e sulle postazioni informatiche con fondi ottenuti, ad esempio, dalla partecipazione a bandi europei e ministeriali. L'obiettivo è la diffusione di tecnologie che possono migliorare e innovare la didattica favorendo la cultura digitale, la condivisione delle conoscenze, la rapidità di informazione e comunicazione, anche al fine di dematerializzare la documentazione cartacea. Tale impostazione consentirà un'azione sistemica capace di assicurare a tutti l'accessibilità e la fruibilità di tecnologie e di servizi digitali.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nei prossimi anni si prevede di ampliare l'utilizzo dell'ICT nella didattica come le Google apps e la piattaforma di e-learning Moodle, in modo che ogni docente possa rendere disponibili agli allievi materiali, lezioni e test online, suddividendo le risorse per materia e per classe. Tali



strumenti saranno anche a supporto delle attività di flipped-classroom e attività di peer-education che da anni utilizziamo in diversi percorsi sperimentali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto ha vinto un bando PON per la realizzazione di laboratori didattici innovativi sia per la parte relativa alle competenze di base (progetto STEM@PLANA) sia per quella professionalizzante (Produzione di prototipi protesici in ambiente sanitario e non attraverso tecnologia 3D).

Il progetto STEM@PLANA si propone di realizzare spazi poliedrici e polifunzionali attraverso il rinnovamento, in chiave digitale, di quelli già esistenti nell'ottica realizzare azioni educative e formative flessibili. Al fine di potenziare le competenze chiave in ambito scientifico saranno realizzati interventi di riqualificazione e aggiornamento di due laboratori già esistenti, per il miglioramento di tali spazi in chiave innovativa, e la trasformazione di aule ordinarie in aule polivalenti con dotazioni multimediali e collegate ad internet; tali ambienti "dedicati" all'insegnamento delle scienze, saranno condivisi da più classi per la realizzazione e l'analisi dei dati di esperimenti (qualitativi e quantitativi) svolti dagli allievi, singolarmente o in gruppo e per l'introduzione al coding attraverso l'uso di schede di acquisizione dati e



controllo.

Il progetto (Produzione di prototipi protesici in ambiente sanitario e non attraverso tecnologia 3D), che si inserisce all'interno di un piano di rinnovamento già in atto, volto a potenziare l'infrastruttura tecnologica e le postazioni informatiche, prevede la creazione di un laboratorio opportunamente attrezzato per la realizzazione di odontoprotesi, montature oftalmiche e piccoli prototipi dell'area elettrica/meccanica con la tecnica CAD/CAM. Il laboratorio è concepito principalmente per l'indirizzo odontotecnico, al fine di fornire ai nostri allievi le competenze digitali attualmente richieste dal mercato e per sperimentare un nuovo approccio metodologico che integri le discipline di indirizzo (disegno e laboratorio). Le medesime attrezzature saranno utilizzabili dagli altri indirizzi attivi in istituto.

Attraverso software specifici, open source o gratuiti con licenza educational verranno progettati lavori finiti o intermedi. Il lavoro virtuale verrà concretizzato mediante stampante 3D, o completato presso i laboratori dell'istituto già attivi, oppure i lavori verranno inviati a laboratori di fresaggio esterni. Questa opzione costituisce un'interessante opportunità di raccordo con il territorio, spendibile anche in ambito dei PCTO.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: NextGen - Aule

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Obiettivo del progetto è quello di trasformare diverse aule del nostro Istituto in moderni ambienti di apprendimento nei quali sperimentare varie metodologie didattiche innovative al fine di favorire la creatività degli studenti garantendone così il successo formativo. Base del progetto è l' "imparare facendo" che già caratterizza l'Istituto e più in generale l'istruzione professionale. Da questo "fil rouge" si sviluppa l'intera progettualità del progetto. Oltre al necessario ammodernamento tecnologico, si cercherà di intendere gli ambienti come "facilitatori" dell'insegnamento e dell'apprendimento dotandoli di spazi condivisi, dedicati e flessibili.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90



Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Approfondimento progetto:

Sono state trasformate in ambienti di apprendimento innovativi grazie a Scuola 4.0 oltre 20 spazi

● Progetto: NextGen LABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro (odontotecnico, ottico, manutenzione e discipline STEM), capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi. Gli ambiti tecnologici che si intendono principalmente sviluppare sono robotica e automazione; making e modellazione e stampa 3D/4D;



Importo del finanziamento

€ 109.154,93

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Sono stati rinnovati 4 laboratori grazie a Scuola 4.0

● Progetto: Lab Tek 2.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Gli ambienti per l'insegnamento delle discipline STEM riguarderanno inizialmente i laboratori preesistenti delle materie di indirizzo dell'Istituto: Laboratorio misure elettriche, Laboratorio Impianti elettrici, Laboratorio meccanico, Laboratorio di Automazione, Laboratorio CAD. Saranno assegnati spazi interni equipaggiati con le cinque tipologie di attrezzature acquistabili



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

che con l'innovazione degli strumenti digitali permetteranno agli studenti di partecipare ancora più attivamente al percorso di apprendimento, valorizzando le diverse abilità e competenze, quali creare, costruire, collaborare e imparare. Per la natura degli strumenti individuati, sarà poi possibile realizzare carrelli che consentano di trasferire l'attività laboratoriale all'interno delle aule ordinarie di lezione. Infatti, il progetto partirà con gli studenti del triennio dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica relativamente ai percorsi professionalizzanti in cui le discipline STEM sono parte fondamentale del curriculum; successivamente, questi studenti diventeranno tutor interni per la diffusione degli strumenti innovativi in tutto il biennio coinvolgendo quindi anche gli studenti degli altri indirizzi, tra cui quello nuovo delle Scienze Applicate. Il filo conduttore del progetto è lo sviluppo del pensiero computazionale (schede programmabili, droni educativi e software di simulazione) associato alla creatività (sviluppo di progetti e stampa 3D) e sarà svolto sia attraverso attività curricolari sia per progetti legati ai PCTO.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/11/2022

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Territorio



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il principale obiettivo del progetto è il potenziamento delle competenze di base secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico tramite incontri nelle scuole secondarie del territorio volti a creare consapevolezza delle scelte scolastiche. Tale obiettivo si vuole concretizzare tramite la co-progettazione e la cooperazione fra l'Istituto, il Comune, la Circoscrizione, gli Enti locali nonché con le scuole del territorio. L'orientamento e la formazione professionale saranno la leva per sviluppare laboratori itineranti in un'ottica di orientamento consapevole e riduzione dell'abbandono scolastico. Le esperienze di apprendimento saranno principalmente partecipative e personalizzate anche tramite l'utilizzo della figura del tutor scolastico ex D.Lgs. 61/2017 per gli studenti già nell'Istituto e di figure di mentoring che fungeranno da ponte tra i vari gradi d'istruzione.

Importo del finanziamento

€ 234.649,25

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	283.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	283.0	0



Approfondimento progetto:

Grazie al finanziamento ricevuto, oltre 300 studenti hanno potuto accedere alla piattaforma e partecipare ad attività di tutoraggio e formazione.

● Progetto: Territorio 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone come prosecuzione delle efficaci attività messe in atto per la precedente progettualità M4C1I1.4-2022-981-P-20490. Il principale obiettivo rimane il potenziamento delle competenze di base con attività di mentoring, tutoring, corsi di potenziamento. Inoltre, l'orientamento e la formazione professionale saranno la leva per sviluppare laboratori itineranti in un'ottica di orientamento consapevole e riduzione dell'abbandono scolastico. Le esperienze di apprendimento saranno principalmente partecipative e personalizzate anche tramite l'utilizzo della figura del tutor scolastico ex D.Lgs. 61/2017 per gli studenti già nell'Istituto e di figure di mentoring che fungeranno da ponte tra i vari gradi d'istruzione.

Importo del finanziamento

€ 180.438,17

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	283.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	283.0	0

Approfondimento progetto:

Grazie al finanziamento ricevuto, oltre 300 studenti hanno potuto accedere alla piattaforma e partecipare alle attività di tutoraggio e formazione.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Importo del finanziamento

€ 73.952,07

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Grazie al finanziamento ricevuto, sono stati attivati progetti di orientamento STEM e corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto ha attivi i seguenti percorsi di insegnamento:

- Liceo scientifico opzione scienze applicate
- Istruzione professione Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico
- Istruzione professione Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico
- Istruzione professionale Manutenzione e assistenza tecnica

Insegnamenti e quadri orari sono disponibili sul sito web dell'Istituto www.plana.edu.it

Trasversale a tutti gli indirizzi e a tutte le Discipline è l'insegnamento dell'Educazione Civica così come previsto dalla Legge n.92 del 20/08/19.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CASA CIRCONDARIALE LO RUSSO E COTUGNO

TORI069019

G. PLANA

TORI06902A

Indirizzo di studio

- **OPERATORE MECCANICO**
- **OPERATORE ELETTRICO**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e

tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni



dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi

efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● PROD. INDUSTR. ARTIG. - BIENNIO COMUNE

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;



- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria,



degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;



- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;
- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni



con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:



Competenze specifiche:

- realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica
o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate;
- assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;
- effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute;
- collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti;
- gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo;
- curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

● ARREDI E FORNITURE DI INTERNI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.

- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.

- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla

sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di



controllo-qualità

nella propria attività lavorativa.

- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.

- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

- coordinare le diverse fasi del processo produttivo, della finitura e del montaggio di arredi e

forniture d'interni, assumendo una visione sistemica.

- applicare specifiche tecnologie per la realizzazione e la finitura dei prodotti.

- riconoscere i caratteri formali e stilistici di mobili e arredi delle diverse epoche.

- valorizzare, sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio per la progettazione di nuovi prodotti e arredi. Nell'opzione "Arredi e forniture d'interni" il diplomato

coordina, all'interno di un'azienda, le differenti fasi dei processi relativi sia alla

produzione di singoli elementi di arredo (in legno ed altri materiali) sia alla realizzazione di allestimenti

di interni su progetti per abitazioni, alberghi uffici e locali commerciali e per la collettività.

● OPERATORE DEL LEGNO

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. PLANA

TOPS069014

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e



modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

G. PLANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: G. PLANA TORI06902A ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE ODONTOTECNICO OK 1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	2	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	8	8	9
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
GNATOLOGIA	0	0	0	2	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: G. PLANA TORI06902A ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE OTTICO OK 1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	0	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
OTTICA, OTTICA APPLICATA	2	2	5	5	4
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	4	4	4	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	0	0	3	2	2
ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	0	0	3	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
DISCIPLINE SANITARIE	2	2	3	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: G. PLANA TORI06902A MANUTENZIONE E



ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA OK 1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	5
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: G. PLANA TOPS069014 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento dell'Educazione civica saranno dedicate 33 ore per ogni classe di ogni corso, per ciascun anno scolastico.

In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di classe.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di classe, gli sarà affidato l'insegnamento della disciplina, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/ risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche non sia già contitolare del Consiglio di classe, egli assumerà il coordinamento della disciplina dopo aver creato uno spazio settimanale nell'orario della classe in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'Educazione civica all'interno della quota oraria settimanale. In tal caso il coordinatore dell'Educazione civica entra a far parte del Consiglio in cui opera.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti proporranno attività didattiche relative ai tre nuclei fondamentali indicati nell'Allegato A delle Linee guida ai sensi dell'art.3 della Legge 20/08/19 n.92, che sono: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza digitale, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento trasversali condivisi da più docenti.



Approfondimento

A seguito della c.d. "riforma dei professionali" (D.Lgs. 62/2017) nel corso di "Manutenzione e assistenza tecnica" le ore di "Laboratori tecnologici ed esercitazioni" sono passate da 5 a 6; le ore di Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica sono 2; le ore di Scienze integrate (fisica/chimica/biologia) sono passate da 2 a 4. Nel corso "Odontotecnico" le ore di Rappresentazione e modellazione odontotecnica sono 2 e le ore di Scienze integrate (fisica/chimica/biologia) sono passate da 2 a 4.

In considerazione del Decreto 24 maggio 2018 n.92, relativo ai quadri orario del triennio dei percorsi di IP e della delibera del Collegio Docenti del 8/04/2019, le ore settimanali della materia TTIM sono passate da 3 a 4. Le ore di compresenza nelle discipline TMA, TEEA e TTIM sono passate da 2 a 3.



Curricolo di Istituto

G. PLANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto definisce l'organizzazione dell'offerta formativa nei diversi indirizzi presenti nella scuola: Odontotecnico, Ottico, Manutentori (Manutenzione e Assistenza Tecnica) e Liceo Scienze Applicate. Tutti i percorsi integrano una solida preparazione culturale e scientifica con competenze specifiche di indirizzo, attraverso metodologie attive, uso delle tecnologie e attività laboratoriali. In particolare, l'indirizzo Odontotecnico privilegia lo studio dell'anatomia del cavo orale, dei materiali e delle tecnologie CAD/CAM per la progettazione e realizzazione di protesi. L'indirizzo Ottico si concentra sull'ottica, sulla fisiologia dell'occhio, sulle tecniche di misurazione visiva e sulla realizzazione e montaggio di lenti e occhiali. L'indirizzo Manutentori sviluppa competenze pratiche e operative per la diagnosi, la manutenzione e il collaudo di impianti e sistemi meccanici, elettrici ed elettronici. Il Liceo delle Scienze Applicate potenzia l'area scientifica attraverso laboratori, informatica, metodo sperimentale e attività STEM, preparando a studi universitari tecnico-scientifici.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e



nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline sanitarie
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e



favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline sanitarie
- Matematica
- Scienze integrate

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne



favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- TIC



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- TIC

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

In tutti gli indirizzi la verticalità è sostenuta dall'uso della didattica laboratoriale, che aumenta progressivamente di complessità: si passa da esercitazioni guidate a lavori sempre più autonomi, fino ai compiti autentici del triennio e ai progetti con aziende, enti o università nell'ambito dei PCTO. Per l'indirizzo Odontotecnico, il percorso verticale parte dalle basi dell'anatomia e dei materiali per arrivare, negli ultimi anni, alla progettazione protesica digitale, alle tecniche avanzate di laboratorio e all'uso di tecnologie CAD/CAM.

Per l'indirizzo Ottico, il curriculum evolve dal ripasso dei fondamenti scientifici (fisica, ottica, biologia) verso la diagnostica strumentale, l'analisi visiva e la realizzazione di dispositivi ottici complessi.

Nell'indirizzo Manutentori, la verticalità del curriculum si manifesta passando dalla conoscenza degli attrezzi e dei sistemi meccanici ed elettrici di base alla diagnosi, manutenzione avanzata e gestione di impianti integrati. Nel Liceo delle Scienze Applicate, il curriculum verticale consolida, anno dopo anno, il metodo scientifico, la sperimentazione di laboratorio, la modellizzazione matematica e il pensiero computazionale.

In tutti gli indirizzi la verticalità è sostenuta dall'uso della didattica laboratoriale, che aumenta progressivamente di complessità: si passa da esercitazioni guidate a lavori sempre più autonomi, fino ai compiti autentici del triennio e ai progetti con aziende, enti o università nell'ambito dei PCTO.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: G. PLANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus+ KA122-SCH "Masks... what else?"

Il progetto Erasmus+ "Masks... what else" (2025-1-IT02-KA122-SCH-000343264) è attivo da luglio 2025 e verte su tre parole chiave: inclusione, sostenibilità e cittadinanza. Con l'inclusione, si intende promuovere una scuola capace di accogliere e valorizzare ogni studente, tramite l'inclusione alla mobility di studenti provenienti da background svantaggiati socialmente o didatticamente. Con la sostenibilità, si vuole incoraggiare un approccio consapevole e responsabile verso l'ambiente, portando ad esempio l'esempio di "Circular Mask", un'iniziativa dell'Istituto in cui i materiali di scarto vengono trasformati in risorse utili nei nostri laboratori. Infine, con la cittadinanza si mira a rafforzare il senso di appartenenza all'Europa, sviluppando competenze linguistiche, interculturali e relazionali consapevoli con altri Paesi europei.

Il progetto, in collaborazione con una scuola ospitante in Lettonia, prevede un periodo di job shadowing per docenti e personale scolastico che, nel mese di aprile 2026, faranno un'esperienza di scambio di buone pratiche scolastiche e conoscenza delle metodologie didattiche lettoni. Successivamente 15 studenti, nel mese di settembre 2026, faranno un'esperienza di scambio nel medesimo Istituto accompagnati da tre docenti.

Il finanziamento Erasmus+ coprirà tutte le spese di viaggio, vitto e alloggio.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

○ **Attività n° 2: Consorzio USR Piemonte per la mobilità Erasmus+**

Grazie all'adesione dell'Istituto al Consorzio USR Piemonte, il programma Erasmus+ finanzia opportunità di mobilità transnazionale ai fini di apprendimento per docenti, alunni e personale della scuola e progetti di cooperazione che riuniscono scuole e organizzazioni



di diversi paesi nello scambio di esperienze e buone pratiche, percorsi su priorità comuni, innovazione didattica.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito

<https://www.istruzioneepiemonte.it/erasmusplus/>

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

○ Attività n° 3: Semestre all'estero

L'Istituto promuove la partecipazione degli studenti a periodi di permanenza all'estero finalizzati a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e relative al multilinguismo.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Soggiorno linguistico

L'Istituto organizza soggiorni linguistici all'estero al fine di sviluppare le competenze linguistiche e di socialità. Sono previste attività in paesi anglofoni indicativamente durante l'avvio dell'anno scolastico con Docenti accompagnatori di Istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Vacanze studio
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Studenti



○ **Attività n° 5: Certificazioni linguistiche - lingua inglese**

L'Istituto organizza ogni anno, per tutti gli indirizzi di studio, corsi finalizzati alla partecipazione con successo degli esami finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche (lingua inglese B2 e C1)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

G. PLANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Analisi dei Dati per lo Sviluppo del Pensiero Critico-Scientifico

L'azione si configura come un dispositivo didattico volto a potenziare la capacità degli studenti di affrontare questioni complesse attraverso l'applicazione integrata dei saperi scientifici, tecnologici e matematici. L'attività si articola mediante la metodologia del Problem Solving e della Didattica Laboratoriale, focalizzandosi sulla raccolta e sull'analisi di dati empirici relativi a fenomeni reali o a processi operativi tipici degli indirizzi scolastici (efficienza di un impianto, misurazione di grandezze fisiche, ottimizzazione di un processo). Tale approccio richiede l'utilizzo consapevole di strumenti di calcolo e di applicazioni informatiche per l'elaborazione statistica e la rappresentazione grafica dei dati, al fine di costruire e validare modelli matematici che interpretino il fenomeno osservato. L'obiettivo primario è sviluppare l'attitudine a formulare ipotesi, a sottoporre a verifica critica i risultati ottenuti e a trarre conclusioni argomentate in una prospettiva di Learning by Doing.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo studente, al termine del percorso, dovrà aver consolidato la capacità di utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi propri della matematica e delle scienze naturali. Nello specifico, si valuterà la sua abilità nell'analizzare criticamente un set di dati e nell'interpretarli, sviluppando deduzioni logiche e ragionamenti coerenti, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. Sarà altresì competenza fondamentale la capacità di applicare il Pensiero Critico per valutare la coerenza tra i risultati del modello e le evidenze sperimentali, dimostrando flessibilità e adattabilità al cambiamento di fronte a risultati inattesi.

○ **Azione n° 2: Pensiero Algoritmico e Progettazione Procedurale**

- L'azione mira a sviluppare il Pensiero Computazionale, inteso come processo cognitivo essenziale per la formulazione dei problemi e delle loro soluzioni in modo da poter essere eseguiti da un agente elaboratore, umano o artificiale. Questo percorso si avvale delle metodologie del Problem Posing e Solving e dell'Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning), applicate alla risoluzione di sfide logiche o alla progettazione di procedure operative. Gli studenti, operando in gruppi, saranno chiamati a scomporre problemi complessi in sequenze logiche di istruzioni (algoritmi) e a rappresentarle attraverso diagrammi di flusso o schemi logici. L'integrazione tra le discipline avviene nel momento in cui la logica e la matematica forniscono la struttura per definire una sequenza di operazioni rigorosa, applicabile in contesti specifici, come la creazione di un protocollo di intervento tecnico o la modellazione di un processo fisico o chimico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Problem Posing e Solving

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sarà accertata la padronanza dello studente nella scomposizione di un problema complesso, dimostrando di saper individuare e strutturare una sequenza logica di istruzioni efficiente. La valutazione si concentrerà sulla capacità di applicare i principi della logica e dell'analisi sequenziale per la risoluzione dei problemi, evidenziando rigore e precisione. Inoltre, saranno oggetto di valutazione le competenze trasversali, in particolare la capacità di Collaborazione nell'ambito del gruppo di lavoro e lo sviluppo della Creatività nella concezione di soluzioni algoritmiche alternative.



Moduli di orientamento formativo

G. PLANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Incontri di orientamento con gli Enti del territorio**

- Presentazione delle diverse opportunità di studio post-Diploma e della rete di supporto allo studio offerta dalla Città metropolitana e dal Comune di Torino (collegi universitari, mensa, aule studio, opportunità di progetti all'estero)
- Attività di presentazione delle opportunità offerte dagli ITS del territorio regionale e, in particolare, cittadino
- Attività sperimentali con professionisti di laboratori chimici della Camera di Commercio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

I progetti PCTO sono parte integrante dell'offerta formativa e in costante evoluzione e coinvolgono tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte di ogni indirizzo dell'Istituto. L'offerta formativa minima prevista ha durata di 240 ore per gli indirizzi professionali e 120 ore per il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, da svolgersi nel corso del triennio.

Il monte orario prevede per ciascun indirizzo 34 ore comuni trasversali obbligatorie per tutti gli indirizzi e 216 ore specifiche dell'indirizzo di studio per il professionale e 94 ore specifiche per il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate.

L'obiettivo formativo delle attività trasversali è il potenziamento delle competenze trasversali (soft skills), mentre le attività specifiche sono volte a potenziare le competenze tecniche (hard skills) del singolo indirizzo.

Maggiori informazioni sono disponibili alla pagina <https://plana.edu.it/scheda-progetto/alternanza-scuola-lavoro-ora-pcto/>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista



Certificazione delle competenze acquisite durante lo stage in sinergia con la struttura ospitante.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● GESTIONE CANALI SOCIAL

Il progetto, volto a tutti gli allievi dell'istituto, le loro famiglie e tutto il personale della scuola allievi delle scuole medie e enti sul territorio, prevede un ampliamento del numero dei post, del numero delle interazioni e delle persone coinvolte.

Risultati attesi

Far conoscere nel territorio e all'interno dell'istituto le attività dell'Istituto e mantenere attivi i canali social migliorandone l'efficacia

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

Il progetto prevede la partecipazione di studenti e docenti agli Open Day, ai saloni per l'orientamento, ai laboratori aperti e ai colloqui di ri-orientamento. Le attività possono essere svolte in presenza o a distanza tenendo conto la situazione sanitaria del paese.



Risultati attesi

Incremento del numero di iscrizioni per la classe prima nell'a.s. successivo
Miglioramento della conoscenza dell'offerta formativa dell'Istituto
Orientamento e ri-orientamento per gli allievi interni e provenienti da altre scuole
Diffusione di materiale pubblicitario della scuola
Sensibilizzazione degli allievi sul problema del proseguimento degli studi
Supporto agli studenti in uscita nelle scelte e nelle pratiche (iscrizione all'università, test d'ingresso) relativi al loro futuro
Organizzazione di incontri con esperti per la presentazione di facoltà e corsi universitari.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Approfondimento

Intero istituto da visitare.

● INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Il progetto integrazione è rivolto sia agli studenti stranieri appena giunti in Italia e sia agli studenti stranieri già presenti in Istituto e con difficoltà linguistiche. Il progetto è distribuito in alcune fasi di lavoro. La finalità del progetto riguarda il contenimento della dispersione durante il percorso didattico e le non ammissioni, l'Inserimento, l'accoglienza, l'accompagnamento e il supporto linguistico (apprendimento e consolidamento della lingua italiana L2) per gli alunni stranieri che spesso hanno difficoltà ad integrarsi nel gruppo classe.



Risultati attesi

FASE PRELIMINARE Nei primi giorni di settembre vengono visionati i documenti degli alunni stranieri appena iscritti con la collaborazione della segreteria e si valuta, con la Commissione Formazione Classi, l'inserimento adeguato degli alunni suddetti. Vengono attivati gli incontri con le famiglie, se necessario con l'ausilio di mediatori linguistici, al fine di far comprendere pienamente il funzionamento della scuola italiana e in particolare del nostro Istituto.

PROGETTO ACCOGLIENZA Il progetto accoglienza è indirizzato agli studenti stranieri appena giunti in Italia e privi di una minima conoscenza della lingua. Inseriti generalmente nella classe di appartenenza rispetto all'età, i neo arrivati necessitano di un percorso base di alfabetizzazione per potersi relazionare con compagni e docenti al fine di raggiungere il livello A1 (QCER). Questi studenti vengono immediatamente indirizzati ai corsi di alfabetizzazione dei CPIA (o quello vicino alla scuola o quello vicino all'abitazione dell'alunno previo contatto da parte della scuola). In collaborazione con i relativi docenti di lettere e/o referenti di classe può essere valutata l'adozione di testi differenziati/semplificati per gli allievi di livello A1.

PROGETTO ACCOMPAGNAMENTO Per gli alunni suddetti e per gli altri alunni stranieri dell'Istituto iscritti nel biennio, in Italia da meno di tre anni, vengono attivati dei corsi pomeridiani di apprendimento e/o consolidamento della lingua italiana per fornire un supporto che consenta loro di utilizzare la lingua anche come strumento di studio e di raggiungere livello B1 (QCER). Per entrambe le tipologie di allievi vengono fornite delle indicazioni relative alla compilazione dei PDP, dando un supporto in itinere ai docenti dei singoli Consigli di classe.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● PROMOZIONE DELLA LETTURA

Il progetto Biblioteca è in continuità col progetto dell'anno precedente e mira ad una sempre più ampia visibilità all'interno e all'esterno della scuola. Gli ambienti rinnovati vogliono offrire agli allievi uno spazio di condivisione e un servizio di informazione e documentazione, in un contesto pensato in termini di accoglienza e dinamicità, organizzato in modo funzionale ed efficiente. In esso sarà possibile progettare, organizzare e attuare programmi di attività di promozione della lettura. Infine, dopo un accurato lavoro di catalogazione, la biblioteca scolastica potrà rapportarsi con le biblioteche pubbliche del territorio, alle quali sarà collegata attraverso il circuito "Torino rete libri". Si conferma in relazione al progetto "Biblioteca", l'importanza di promuovere la lettura all'interno delle classi. Il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare. È in quest'ottica che il libro diventa uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero. La lettura è dialogo, confronto, crescita ed è un'abitudine da mantenere per tutta la vita per poter sviluppare competenze di cittadinanza, essenziali per un inserimento sociale e per un percorso che deve dare pari opportunità a tutti. All'interno della promozione della lettura viene proposto il progetto "Dal libro al film e ritorno": un percorso formativo rivolto ai Docenti e agli Studenti dei vari ordini di scuola. Gli strumenti metodologici, gli aspetti narratologici, i codici estetici, i temi e i generi del racconto, la didattica digitale e la valutazione dei contenuti originali prodotti.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere più omogenei gli esiti di apprendimento degli alunni delle diverse classi dei vari indirizzi di studio al termine del primo biennio.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi dei diversi indirizzi e aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe terza.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare, soprattutto nelle classi del primo biennio (istruzione professionale) il coinvolgimento degli alunni verso le attività didattiche e il loro rapporto con l'istituzione e i docenti.

Traguardo

Ridurre i ritardi in ingresso in Istituto da parte degli studenti, i provvedimenti disciplinari di sospensione dalle lezioni, i voti di condotta pari a 6 e 7.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di ampliare e rimodernare l'attuale biblioteca scolastica negli arredi, con nuovi titoli, nuove proposte e attività, in modo da fornire agli allievi un ambiente di apprendimento e un servizio di informazione e documentazione, all'interno di uno spazio pensato in termini di accoglienza e dinamicità, organizzato in modo funzionale ed efficiente e nel quale sarà possibile progettare, organizzare e attuare programmi di attività di promozione della lettura; inoltre, dopo un accurato lavoro di catalogazione, la biblioteca scolastica potrà rapportarsi con le biblioteche pubbliche del territorio, alle quali sarà collegata attraverso il circuito "Torino rete libri". Un obiettivo centrale sarà quello di offrire agli studenti l'utilizzo pomeridiano della biblioteca per lo studio e le ricerche individuali.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata



● LEAN ORGANIZATION

La finalità del progetto è quella di somministrare agli studenti il pacchetto della Lean Organization fornito dall'Unione Industriale di Torino attraverso un KIT formativo di sedici ore. La metodologia da utilizzare per la realizzazione del progetto si basa principalmente sulla didattica laboratoriale; si farà uso del KIT di apprendimento fornito dall'Unione Industriale di Torino, per l'insegnamento della Lean Production, in quanto il nostro istituto è firmatario del Protocollo di Intesa con Scuole e Atenei di Torino e dell'accordo di rete scolastica "Lean Education Network Torino", promosso dall'Unione Industriale di Torino.

Risultati attesi

Gli obiettivi del percorso formativo riguardano l'acquisizione delle competenze, conoscenze e abilità relative alla Lean Organization che comporta una serie di metodi, strumenti e atteggiamenti per effettuare un vero cambiamento dei processi di lavoro nell'organizzazione aziendale, eliminando gli sprechi ed incrementando il valore percepito dal cliente attraverso un miglioramento continuo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO



Obiettivo del progetto è quello di prevenire ed eventualmente intervenire in eventuali situazioni critiche, informare sui rischi del cyber-bullismo, attivare la formazione docenti con coordinamento della figura di riferimento per il bullismo prevista dalla normativa. L'Istituto è presente sulla Piattaforma ministeriale ELISA.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROMEMORIA AUSCHWITZ

Iniziativa interdisciplinare e di interclasse organizzata in collaborazione con la Circoscrizione 3 del Comune di Torino che prevede la partecipazione al viaggio a Cracovia/Auschwitz, con l'obiettivo di mettere in evidenza l'emblematicità del Lager nella storia del nostro secolo e formare una coscienza etico-civile a partire dalla riflessione sul passato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

I progetti rientrano, nel loro insieme, nel quadro generale degli interventi di educazione alla salute e, partendo da un'ottica di prevenzione ed informazione (ricordiamo a questo proposito i progetti di prevenzione dei tumori e delle tossicodipendenze, nonché di sensibilizzazione alla donazione di sangue), vogliono sostenere gli allievi nel loro processo di crescita, con un'attenzione mirata alla promozione delle competenze psico-sociali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA'

I progetti portano ad acquisizione di strumenti per la decodifica e rielaborazione delle informazioni fornite dai mass media e in rete sul tema dell'immigrazione e della legalità e favorire la prevenzione dei fenomeni di discriminazione con l'intervento di testimoni diretti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO

Una sperimentazione didattica del Ministero dell'Istruzione per permettere agli allievi che svolgono attività agonistica di alto livello di superare le difficoltà dovute ad una frequenza scolastica non sempre regolare.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● SCUOLA POLO NAZIONALE - LEAN OTTICI

L'Istituto è capofila della rete di scuole coinvolte nel progetto "LEAN OTTICI": uno spazio permanente in cui tutte le scuole di ottica aderenti possono confrontarsi e condividere le best practice sviluppate per l'attuazione del D.lgs. 61/17, definire i profili professionali in uscita per il percorso ottico ed arricchire l'offerta formativa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Rete di scuole



● WEB RADIO

A seguito del corso di formazione sulla web radio organizzato da Città Metropolitana di Torino, alcuni allievi formeranno una redazione web costituita da allievi dell'Istituto allo scopo di produrre materiale per le pagine social. Il team si occuperà della selezione degli allievi della redazione, della loro formazione e faranno da referenti del progetto, grazie anche alle precedenti esperienze da loro svolte presso la Camera di Commercio nell'ambito del PCTO. Oltre al gruppo di redazione principale, saranno individuati uno o due allievi per ogni classe con il compito di promuovere le attività della propria classe, attraverso materiale da pubblicare sui social.

Risultati attesi

Le finalità principali del progetto, oltre a quella di mantenere attivi i canali social e migliorarne l'efficacia, sono quelle di coinvolgere maggiormente gli studenti nella vita dell'Istituto e creare una modalità di passaggio di testimone delle competenze trasversali tra gli studenti. Compito dei docenti sarà quello di supervisionare il lavoro e i contenuti da pubblicare e di sovrintendere al lavoro degli allievi negli incontri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Attività corrente anno scolastico

Per l'anno scolastico corrente le attività deliberate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe sono inserite alla pagina <https://plana.edu.it/scheda-progetto/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Obiettivi e risultati si deducono dalle schede progetto <https://plana.edu.it/scheda-progetto/>

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Elettrotecnica

Fisica



	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
	Odontotecnico
	Laboratorio di elettrotecnica e pneumatica
	Laboratorio di lenti oftalmiche
	Laboratorio di optometria e contattologia
	Laboratorio di contattologia

Biblioteche

Informatizzata

● Sportello di ascolto

Spazio di accoglienza e di orientamento, ascolto e sostegno gestito da una psicologa professionista per tutti studenti, famiglie e tutto il personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare, soprattutto nelle classi del primo biennio (istruzione professionale) il coinvolgimento degli alunni verso le attività didattiche e il loro rapporto con l'istituzione e i docenti.

Traguardo

Ridurre i ritardi in ingresso in Istituto da parte degli studenti, i provvedimenti disciplinari di sospensione dalle lezioni, i voti di condotta pari a 6 e 7.

Risultati attesi

Supportare studenti, famiglie e personale nell'organizzazione scolastica e lo sviluppo di competenze.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

L'Istituto persegue l'obiettivo di favorire la transizione della comunità scolastica verso una cultura pienamente digitale. La strategia adottata si articola in modo trasversale e sistemico, coinvolgendo l'infrastruttura, la didattica e il personale. Si intende garantire la piena operatività degli ambienti di apprendimento attraverso la costante manutenzione e l'adeguamento delle dotazioni tecnologiche e delle reti di connettività, elemento imprescindibile per il supporto a modelli didattici flessibili e integrati. Sul piano metodologico e curricolare, l'impegno è volto a sviluppare le competenze digitali applicate negli studenti in modo progressivo e coerente con i profili di uscita, privilegiando lo sviluppo del pensiero computazionale e l'uso critico e responsabile delle tecnologie come strumenti per la ricerca, la collaborazione e la risoluzione di problemi. Si promuove l'implementazione di un piano di formazione che indirizzi sia il personale docente, verso l'innovazione metodologica, sia il personale amministrativo, per il definitivo consolidamento dei processi di dematerializzazione e gestione digitale della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

G. PLANA - TOPS069014

CASA CIRCONDARIALE LO RUSSO E COTUGNO - TORI069019

G. PLANA - TORI06902A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, regolata dal DPR 122/09, è effettuata in modo da accertare il livello delle competenze, delle abilità e delle conoscenze maturate da ciascuno studente in relazione alle unità di apprendimento nelle quali è strutturato il Progetto formativo individuale. Tali unità di apprendimento costituiscono il riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti posseduti dallo studente, nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione. La scala dei livelli di apprendimento (così come nell'istruzione secondaria di primo grado) viene indicata, in relazione ad ogni competenza, con: Livello base non raggiunto / Livello base / Livello Intermedio / Livello Avanzato

Valutazione degli apprendimenti

La metodologia di lavoro per definire la valutazione degli apprendimenti si articola nelle seguenti fasi:

- ☐ analisi della situazione di partenza
- ☐ progettazione, con esplicita definizione dei risultati minimi attesi rispetto agli obiettivi assegnati
- ☐ monitoraggio e valutazione lungo il percorso didattico
- ☐ controllo tra risultati attesi e ottenuti e relativa analisi degli scostamenti
- ☐ riprogettazione, qualora sia necessaria.

I docenti possono valutare l'apprendimento utilizzando gli strumenti seguenti:

- ☐ prove scritte
- ☐ soluzioni di casi pratici
- ☐ questionari a risposte singole



- questionari a risposte multiple
- relazioni sull'esperienza di stage
- colloqui orali
- prove di gruppo
- prove pratiche di laboratorio.

I criteri di valutazione sono stabiliti dai Dipartimenti disciplinari e si basano su principi di omogeneità e oggettività.

Le verifiche, effettuate dagli insegnanti, possono essere:

- diagnostiche, per individuare i livelli di partenza degli allievi, all'inizio di ogni anno scolastico e prima dell'avvio di nuovi corsi.
- in itinere, con prove formative, su parti limitate di contenuto per far emergere eventuali situazioni critiche ed intraprendere tempestivi interventi correttivi.
- sommative al termine di uno o più moduli didattici, per accertare se sono stati raggiunti gli obiettivi ed attivare ulteriori interventi correttivi (IDEL/recupero/potenziamento). In ogni periodo didattico è effettuato un congruo numero di valutazioni sommative.
- di livello, comuni per classi parallele su argomenti concordati nell'ambito dei Dipartimenti; si prevede una prova di questo tipo nel secondo quadrimestre.

I risultati delle prove e le azioni correttive proposte sono comunicate agli Organi Collegiali e sono discusse con i rappresentanti degli studenti e dei genitori in apposite riunioni; gli alunni e i genitori vengono informati attraverso il registro elettronico, durante i colloqui individuali con i docenti.

Le azioni preventive e correttive sono sottoposte a riesame da parte dei singoli docenti e degli Organi Collegiali di riferimento e la relativa valutazione di efficacia viene verbalizzata.

Il Collegio docenti ha deciso di adottare la scala valutativa che si basa sul testo di Bloom "Tassonomie degli obiettivi cognitivi".

Allegato:

scala valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento dell'Educazione civica saranno dedicate non meno di 33 ore per ogni classe di ogni corso, per ciascun anno scolastico.



In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di classe. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di classe, gli sarà affidato il ruolo di referente della disciplina, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche non sia già contitolare del Consiglio di classe, il Consiglio stesso individuerà al suo interno il docente a cui assegnare il coordinamento della disciplina, che dovrà svolgersi in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del consiglio di classe. La disciplina sarà trattata avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento trasversali condivise da più docenti. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti proporranno attività didattiche relative ai tre nuclei fondamentali indicati nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, contenute nel D.M. 7 settembre 2024, n.183, che sono: Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità, Cittadinanza digitale. Sulla base di questi, l'Istituto si è dotato di una programmazione, messa a disposizione dei Consigli di Classe, che individua le tematiche generali da svolgere in ogni singolo quadrimestre di ogni anno di corso.

Criteri di valutazione del comportamento

Valutazione dei comportamenti

La valutazione non consiste soltanto nella misurazione degli esiti delle prove di verifica. E' un processo più ampio che tiene conto anche di altri elementi quali l'impegno nello studio, la partecipazione alle attività didattiche, l'assiduità nella frequenza, la progressione dell'apprendimento, la condotta. Sulla base della normativa vigente e degli obiettivi dell'Istituto, il Collegio dei Docenti ha stabilito di adottare i criteri per l'attribuzione del voto di comportamento come da tabella allegata.

Allegato:

Valutazione Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Ai fini dell'ammissione alla classe successiva del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Si evidenzia, tuttavia che, secondo il DM del 26/11/2018, il Consiglio di classe può ammettere con un'insufficienza motivando la propria scelta. Sempre ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107 " ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni sono entrate in vigore dal primo settembre 2018.

Il punteggio finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi. In base alla normativa, già negli ultimi tre anni di corso gli allievi cominciano a guadagnare una parte di questo punteggio (fino a 40 punti), denominato Credito Scolastico, che viene calcolato a partire dalla media dei voti (ivi compreso il voto di comportamento) riportati nello scrutinio finale. Il Consiglio di Classe ha la possibilità di attribuire il livello minimo o massimo di credito per ciascuna fascia di riferimento; per garantire una omogeneità nell'assegnazione dei crediti, il Collegio Docenti ha stabilito dei parametri di riferimento. Un ulteriore elemento che porta il Credito Scolastico al valore massimo della fascia è costituito dal "Credito



Formativo”, ossia da un insieme di attività extrascolastiche ma educative che gli allievi svolgono. I criteri di attribuzione sono i seguenti.

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti (il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico);
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline;
- crediti scolastici derivanti da attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- eventuali crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe.

Ogni attività di cui si chiede la valutazione deve essere debitamente documentata secondo il modello predisposto dalla scuola e la richiesta deve essere presentata entro il 15 maggio di ogni anno.

Il punteggio assegnato dal Consiglio di classe è espresso in numero intero nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale per un punteggio massimo di punti 40 nell'arco dei tre anni.

Gli insegnanti di Religione partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento –art. 14, c.2, O.M. 90/01.

In caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe non attribuisce il punteggio che verrà invece espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno.

Allegato:

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza molteplici attività per favorire l'inclusione degli studenti con BES nel gruppo classe. I Consigli di classe, in particolare, utilizzano metodologie didattiche inclusive e monitorano gli esiti degli alunni con disabilità, con DSA e, in generale, con bisogni educativi speciali. Alla formulazione dei PEI e dei PDP partecipano anche gli insegnanti curricolari. I PEI sono aggiornati annualmente. L'Istituto inoltre realizza regolarmente attività di accoglienza e specifici corsi di lingua italiana, organizzati per livelli, per l'integrazione degli studenti che normalmente riescono ad inserirsi proficuamente nel gruppo classe. Significativo è il supporto dato agli studenti con il progetto di "sportello d'ascolto" attivato in collaborazione con la circoscrizione 3 del Comune di Torino e risorse interne.

Punti di debolezza

Alcune iniziative di integrazione non hanno carattere sistematico e si fondano prevalentemente sull'iniziativa dei singoli docenti.

Attività di recupero e potenziamento

Nell'Istituto vengono svolti interventi di recupero con diverse modalità: in itinere; in orario extracurricolare, al termine dell'anno scolastico. L'organico dell'autonomia consente l'organizzazione di attività di recupero come lo sportello pomeridiano di recupero e approfondimento. Il livello di efficacia degli interventi di recupero è discreto, anche se molto



dipendente dal coinvolgimento, dalla motivazione e dalla costante partecipazione degli allievi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Consultazione diagnosi rilasciata dall'ASL di appartenenza; riunione consigli di classe; stesura del PEI di programmazione (novembre); confronto con la famiglia; stesura del PEI con gli obiettivi raggiunti (maggio- giugno); confronto con la famiglia;

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, consigli di classe, neuropsichiatria infantile

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Confronto con i docenti riguardo alla stesura del PEI Incontri con i docenti di sostegno e i docenti curricolari

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono indicati nel PEI di ciascun alunno con disabilità. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Gli studenti svolgono le attività di FSL previste dall'indirizzo di studi specifico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità inclusiva si sviluppa attraverso tre momenti chiave. La prima transizione è l'ingresso a scuola, che richiede un'attenta fase di accoglienza supportata dai servizi socio-sanitari e dall'attivazione di progetti di inserimento personalizzati. Le successive transizioni interne tra i vari ordini di scuola sono garantite da tavoli tecnici di continuità, dove i docenti si incontrano per assicurare il passaggio fluido delle informazioni sul PEI e sulle strategie didattiche efficaci, spesso affiancate da "Giornate Ponte" per l'alunno. L'ultima e più complessa fase è l'orientamento post-diploma, dove i FSL personalizzati diventano lo strumento centrale per sviluppare competenze lavorative. Il percorso culmina nella definizione del Progetto di Vita, che si realizza tramite uno stretto raccordo tra scuola, servizi territoriali e il mondo del lavoro o gli enti di formazione superiore, assicurando una transizione significativa verso l'autonomia e l'inclusione lavorativa.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Altra attività

Approfondimento

La scuola aderisce alla rete di tutte le scuole della Circoscrizione 3 - Asl TO1 "Sportello d'ascolto psicologico", servizio per studenti e famiglie realizzato all'interno dell'Istituto.



Aspetti generali

Organizzazione

collaboratori del DS - Nell'ambito dell'incarico sono previste le seguenti attività: 1. sostituzione del Dirigente Scolastico e rappresentanza dell'istituto in sostituzione laddove richiesto; 2. organizzazione, gestione e coordinamento attività interne all'Istituto; 3. attività di consulenza e supporto con il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA; 4. gestione orario lezioni; 5. coordinamento attività funzioni strumentali e coordinatori consigli di classi

Referenti di plesso (sede e coordinata) - si occupano dell'organizzazione, gestione e coordinamento delle attività interne, in affiancamento ai collaboratori del DS e al Dirigente Scolastico; svolgono attività di consulenza e supporto

Funzioni strumentali - intervengono in specifiche aree per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. Le aree sono: orientamento, Coordinamento Coordinata, Innovazione digitale, Attività culturali e biblioteca, Benessere a scuola

Coordinatore dell'Educazione civica - Progetta, organizza e coordina il percorso formativo della disciplina

Coordinatori di classe - Nell'ambito dell'incarico sono previste le seguenti attività: 1. presiedere il C.d.C. in sostituzione del Dirigente Scolastico; 2. coordinare la progettazione didattica iniziale del C.d.C., le verifiche in itinere e l'eventuale riprogettazione alla luce dei monitoraggi dei risultati degli allievi; 3. raccordarsi con la Presidenza, con le funzioni strumentali e con i responsabili dei dipartimenti; 4. coordinarsi con i colleghi per fornire/acquisire le informazioni relative all'andamento didattico disciplinare di ciascun allievo finalizzate al perseguimento del successo scolastico, alla corretta comunicazione e collaborazione con le famiglie; 5. monitorare le assenze degli studenti dandone, ove necessario, tempestiva comunicazione in segreteria didattica e alle famiglie; 6. tenere i rapporti con le famiglie degli allievi minorenni, o maggiorenni con autorizzazione, per favorire il successo formativo con particolare riferimento: a. alla frequenza, fornendo informazioni tempestive in caso di assenze ingiustificate e/o tali da mettere a rischio la validità dell'anno scolastico; b. agli esiti scolastici negativi tali da rischiare di compromettere il processo di formazione e di conseguenza l'esito finale; 7. redigere il verbale della riunione.

Referenti di Dipartimento - coordinano l'attività dei Dipartimenti sulla base degli obiettivi generali



dell'Istituto, gli interventi didattici educativi relativi ai contenuti, strumenti didattici, mezzi di verifica e criteri omogenei di valutazione

Referenti di laboratorio - sovrintendono all'efficienza del laboratorio affidato e segnalano gli acquisti da effettuare per il corretto funzionamento. Verifica e fa rispettare le norme di sicurezza e comunica le eventuali inadempienze al Dirigente Scolastico ed al Responsabile della Sicurezza

Animatore digitale - organizza la formazione interna sui temi del PNSD, favorisce e stimola la partecipazione attiva di insegnanti e studenti per la realizzazione di una cultura digitale condivisa

Team digitale - supporta l'Animatore Digitale nella formazione interna sui temi del PNSD, favorisce e stimola la partecipazione attiva di insegnanti e studenti per la realizzazione di una cultura digitale condivisa

Organizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (FSL)

n. 1 Referente d'Istituto - ha il compito di coordinare le attività dei FSL dei tre indirizzi con corsi comuni e progetti differenziati

n. 3 Coordinatori FSL di indirizzo - con il compito di coordinarsi con gli esperti del mondo del lavoro per sviluppare convenzioni aderenti alle richieste del mondo del lavoro; - collaborare nelle fasi di progettazione del percorso formativo con tutte le figure previste, nell'individuazione delle Aziende nelle quali effettuare lo stage e nella redazione del calendario delle attività; - collaborare con gli esperti nella predisposizione del materiale didattico, nella valutazione periodica degli alunni e in quella finale; coordinarsi con il Dirigente Scolastico

Tutor FSL di classe - sono previste le seguenti attività: - coordinarsi con il Consiglio di Classe, con i tutor di stage e con gli esperti del mondo del lavoro; - collaborare nelle fasi di progettazione del percorso formativo con il tutor interno, nell'individuazione delle Aziende nelle quali effettuare lo stage e nella redazione del calendario delle attività; - collaborare nella predisposizione del materiale didattico, nella valutazione periodica degli alunni e in quella finale; - coordinarsi con il Dirigente Scolastico, con il referente di Istituto e di indirizzo dei FSL e riferire circa le verifiche effettuate, la frequenza degli alunni, le difficoltà riscontrate, gli obiettivi raggiunti, segnalando eventuali comportamenti scorretti degli alunni; - collaborare con il Dirigente Scolastico e con il referente di Istituto e di indirizzo dei FSL per il monitoraggio e la valutazione finale; - raccogliere dai tutor interni tutta la documentazione prevista per gli stage; - adoperarsi attivamente per il miglior funzionamento delle attività; - redigere la documentazione per la certificazione annuale



delle attività



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Nell'ambito dell'incarico sono previste le seguenti attività: 1. sostituzione del Dirigente Scolastico e rappresentanza dell'istituto in sostituzione laddove richiesto; 2. organizzazione, gestione e coordinamento attività interne alla scuola; 3. attività di consulenza e supporto con il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA; 4. gestione orario lezioni; 5. coordinamento attività funzioni strumentali e coordinatori consigli di classi.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali attivate nel nostro Istituto intervengono in specifiche aree per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. Le aree sono: Progettazione erogazione e monitoraggio di processo dell'offerta formativa; Orientamento; Ben-essere a scuola, integrazione e pari opportunità; Educazione alla salute e alla cittadinanza; Formazione e nuove tecnologie; Attività culturali, Biblioteca; Coordinamento attività PON.	5
Capodipartimento	Il Dipartimento è formato dai docenti di diverse	8



	discipline ed è coordinato dal Referente di dipartimento. Il Dipartimento programma, sulla base degli obiettivi generali dell'Istituto, le finalità e gli obiettivi professionali del corso di studi, gli interventi didattici educativi relativi ai contenuti, strumenti didattici, mezzi di verifica e criteri omogenei di valutazione, fatta salva la libertà di insegnamento. La programmazione si basa sull'impianto modulare; per ogni modulo e per ogni unità didattica prevede la definizione di obiettivi, contenuti, verifiche formative e sommative, tempi previsti per lo svolgimento delle attività didattiche. Le aree dipartimentali sono: Area umanistica; Scienze integrate; Inglese; Ottica; Odontotecnica; Manutenzione e Assistenza tecnica; Matematica; Sostegno	
Responsabile di plesso	Nell'ambito dell'incarico sono previste le seguenti attività inerenti la sede di riferimento: - organizzazione, gestione e coordinamento attività interne alla scuola, in affiancamento al collaboratore fiduciario e al Dirigente Scolastico; - attività di consulenza e supporto con il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA; - gestione orario lezioni.	1
Responsabile di laboratorio	Il Responsabile di Laboratorio è nominato dal Dirigente Scolastico tra i docenti titolari della disciplina che prevede l'uso del Laboratorio. Sovrintende all'efficienza del laboratorio e segnala gli acquisti da effettuare per il corretto funzionamento. Fa rispettare le norme di sicurezza e comunica le eventuali inadempienze al Dirigente Scolastico ed al Responsabile della Sicurezza. I laboratori sono Fisica/Ottica; Informatica; Optometria; Contattologia; Lenti; 5	15



	laboratori odontotecnici; Falegnameria; Elettrico; Meccanica; Automazione.	
Animatore digitale	Organizza la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorisce e stimola la partecipazione attiva di insegnanti e studenti per la realizzazione di una cultura digitale condivisa	1
Team digitale	Supporta l'Animatore Digitale nella formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorisce e stimola la partecipazione attiva di insegnanti e studenti per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Progettare, organizzare e coordinare il percorso formativo della disciplina	1
Docente tutor	Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022	10
Docente orientatore	Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022	1
Coordinatore attività ASL	Ha il compito di coordinare le attività dei PCTO dei tre indirizzi con corsi comuni e progetti differenziati	1
Coordinatore PCTO di indirizzo	Nell'ambito dell'incarico sono previste le seguenti attività: - coordinarsi con gli esperti del mondo del lavoro; - collaborare nelle fasi di progettazione del percorso formativo con tutte le figure previste, nell'individuazione delle Aziende nelle quali effettuare lo stage e nella redazione del calendario delle attività; - collaborare con gli esperti nella predisposizione del materiale didattico, nella valutazione periodica degli alunni e in quella finale; coordinarsi con il Dirigente Scolastico, con il referente di Istituto e delle classi dell'indirizzo	3



Ottici e riferire circa le verifiche effettuate, la frequenza degli alunni, le difficoltà riscontrate, gli obiettivi raggiunti, segnalando eventuali comportamenti scorretti degli alunni; - collaborare con il Dirigente Scolastico e con il referente di Istituto delle classi dell'indirizzo Ottici per il monitoraggio e la valutazione finale; - farsi consegnare dai tutor di classe tutta la documentazione prevista; - adoperarsi attivamente per il miglior funzionamento delle attività.

Tutor di classe ASL

Nell'ambito dell'incarico sono previste le seguenti attività: - coordinarsi con il Consiglio di Classe, con i tutor interni di stage e con gli esperti del mondo del lavoro; - collaborare nelle fasi di progettazione del percorso formativo con il tutor interno, nell'individuazione delle Aziende nelle quali effettuare lo stage e nella redazione del calendario delle attività; - collaborare nella predisposizione del materiale didattico, nella valutazione periodica degli alunni e in quella finale; - coordinarsi con il Dirigente Scolastico, con il referente di Istituto e di indirizzo dei PCTO e riferire circa le verifiche effettuate, la frequenza degli alunni, le difficoltà riscontrate, gli obiettivi raggiunti, segnalando eventuali comportamenti scorretti degli alunni; - collaborare con il Dirigente Scolastico e con il referente di Istituto e di indirizzo dei PCTO per il monitoraggio e la valutazione finale; - farsi consegnare dai tutor interni tutta la documentazione prevista per gli stage; - adoperarsi attivamente per il miglior funzionamento delle attività; - redigere la documentazione per la certificazione annuale

11



delle attività.

Coordinatori di classe

Nell'ambito dell'incarico sono previste le seguenti attività: 1. presiedere il C.d.C. in sostituzione del Dirigente Scolastico; 2. coordinare la progettazione didattica iniziale del C.d.C., le verifiche in itinere e l'eventuale riprogettazione alla luce dei monitoraggi dei risultati degli allievi; 3. raccordarsi con la Presidenza, con le funzioni strumentali e con i responsabili dei dipartimenti; 4. coordinarsi con i colleghi per fornire/acquisire le informazioni relative all'andamento didattico disciplinare di ciascun allievo finalizzate al perseguimento del successo scolastico, alla corretta comunicazione e collaborazione con le famiglie; 5. monitorare le assenze degli studenti dandone, ove necessario, tempestiva comunicazione in segreteria didattica e alle famiglie; 6. tenere i rapporti con le famiglie degli allievi minorenni, o maggiorenni con autorizzazione, per favorire il successo formativo con particolare riferimento: a. alla frequenza, fornendo informazioni tempestive in caso di assenze ingiustificate e/o tali da mettere a rischio la validità dell'anno scolastico; b. agli esiti scolastici negativi tali da rischiare di compromettere il processo di formazione e di conseguenza l'esito finale; 7. redigere il verbale della riunione.

11

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

Attività di recupero, potenziamento e
organizzazione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A015 - DISCIPLINE
SANITARIE

Organico dell'autonomia

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A016 - DISEGNO
ARTISTICO E
MODELLAZIONE
ODONTOTECNICA

Una docente svolge il ruolo di Collaboratore del
Dirigente Scolastico. Impiegato in attività di: •
Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione

• Coordinamento • Sostituzione colleghi assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

2

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Il docente, Funzione Strumentale Attività
culturali e Biblioteca, si occupa della gestione
della Biblioteca di Istituto, oltre ad essere a
disposizione dei colleghi assenti Impiegato in
attività di: • Potenziamento • Organizzazione • A
disposizione per sostituzione di colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

• Organizzazione

A020 - FISICA

I tre docenti della classe di concorso in servizio presso l'Istituto oltre all'insegnamento sulle classi sono a disposizione per la sostituzione docenti. Inoltre uno dei docenti è a disposizione per un progetto con ricaduta sugli studenti e sul personale per quanto riguarda l'utilizzo della didattica digitale. Impiegato in attività di:

Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • 3

A disposizione per sostituzione di colleghi assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

A021 - GEOGRAFIA

Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento

• Sostituzione colleghi assenti

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

A026 - MATEMATICA

I 7 docenti della classe di concorso in servizio presso l'Istituto oltre all'insegnamento sulle classi sono a disposizione per la sostituzione docenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento

• Potenziamento • A disposizione per

sostituzione di colleghi assenti

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Impiegato in attività di: • Insegnamento •
Potenziamento • Sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Docente Impiegato in attività di: • Insegnamento
• Sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento
• Sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

I quattro docenti della classe di concorso in
servizio presso l'Istituto oltre all'insegnamento
sulle classi sono a disposizione per la
sostituzione docenti. Impiegato in attività di: •
Insegnamento • Potenziamento • A disposizione
per sostituzione di colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Il docente svolge il ruolo di Collaboratore del Dirigente Scolastico. Impiegato in attività di: • Organizzazione • Coordinamento Impiegato in attività di: • Organizzazione • Coordinamento	2
--	--	---

B006 - LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento	8
--	--	---

B007 - LABORATORIO DI OTTICA	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
---------------------------------	--	---

B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	--	---

B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
---	--	---

B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostituzione colleghi assenti	1
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

INFORMATICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento

- Sostituzione colleghi assenti

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Ufficio Affari Generali si occupa di protocollo, corrispondenza in arrivo e in partenza, raccolta atti da sottoporre alla firma e dell'archivio; segue l'albo, l'attività degli organi collegiali e l'attività negoziale; controlla le presenze del personale docente e Ata e lo straordinario e gestisce il conto corrente postale dell'istituto.

Ufficio acquisti

Ufficio Contabilità, Patrimonio ed Affari Generali L'ufficio contabilità si occupa delle attività finanziarie (programmazione gestione e rendicontazione), della liquidazione e pagamento dei compensi al personale e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali, ricostruzioni di carriera, anagrafe delle prestazioni. - Ufficio Patrimonio si occupa della gestione patrimoniale, del magazzino, degli acquisti.

Ufficio per la didattica

Segreteria didattica gestisce le seguenti pratiche che riguardano gli studenti: iscrizioni per frequenza ed esami; rilascio di certificazioni; compilazione dei registri dei voti, delle pagelle e rilascio delle stesse; corrispondenza con le altre scuole per la richiesta e la trasmissione dei documenti degli studenti, con



L'Università per l'invio dei diplomi, con Ditte e privati per l'invio degli elenchi dei diplomati finalizzata ad eventuali assunzioni; controllo dei documenti presentati dagli studenti; compilazione del registro delle tasse scolastiche; registrazione e controllo delle assenze degli studenti; preparazione dei registri e degli stampati necessari allo svolgimento di tutti i tipi di esami; compilazione e rilascio dei diplomi; rapporti con Enti locali e compilazione delle statistiche riguardanti la popolazione scolastica e i locali scolastici. La segreteria didattica invia inoltre comunicazioni alle famiglie degli alunni su indicazione del Dirigente Scolastico, della Vicepresidenza o dei docenti del Consiglio di Classe.

Ufficio personale

Ufficio Personale - Si occupa delle seguenti attività: pratiche di pensione, ricostruzione di carriera, buonuscita, dichiarazioni servizi pre-ruolo, trasferimenti, graduatorie interne ed esterne, assenze, visite fiscali, contratti supplenti, documenti di rito, certificati di servizio, organici del personale a tempo indeterminato e determinato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOIP0011>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOIP0011>

Gestione documentale - Segreteria digitale <https://www.portaleargo.it/sgd/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: TORINO RETE LIBRI PIEMONTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Supporto alla didattica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO TO01

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DI SCOPO - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO - Renaipo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LEAN EDUCATION NETWORK SCUOLE TORINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DI SCOPO - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO - LEAN OTTICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

<https://poloottici.plana.edu.it/>



Denominazione della rete: RETE DI AMBITO TO01 PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete scuole Manutentore Antincendio Qualificato

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

<https://plana.edu.it/scheda-progetto/progetto-antincendio/>

<https://magretescuole.it/>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie e didattica per competenze

1. Imparare a utilizzare le piattaforme Moodle e Gsuite per la progettazione di percorsi didattici collaborativi. 2. Implementare diverse modalità di valutazione e monitoraggio della progressione degli apprendimenti. 3. Promuovere lo sviluppo di strumenti per l'osservazione, la documentazione e la valutazione delle competenze.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Gestione del gruppo classe

Attività di formazione e aggiornamento dei Docenti legate alle nuove sfide didattico-pedagogiche relative alla gestione del gruppo classe. Particolare attenzione sarà dedicata a sviluppare competenze legate alla gestione di studenti con DSA e BES con focus su DOP e ADHD

Tematica dell'attività di	Inclusione e disabilità
---------------------------	-------------------------



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Misure di accompagnamento alla riforma dell'istruzione professionale

Come scuola capofila delle misure di accompagnamento ex D.lgs. 61/2017 (Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico) l'Istituto propone attività di formazione anche in rete su scala nazionale. Le attività saranno rivolte a tutti i Docenti per tutti gli indirizzi presenti in Istituto con particolare attenzione al Progetto Formativo Individuale (PFI), alle Unità di Apprendimento (UDA) e all'Esame di Stato conclusivo del II ciclo d'istruzione.

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione degli apprendimenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie per le professioni del futuro

Attività di formazione per Docenti finalizzate all'acquisizione di competenze relative alle nuove dotazioni tecnologiche dell'Istituto. Tali attività sono volte ad acquisire padronanza rispetto alla tecnologia per trasferire in maniera completa agli studenti competenze utili per l'attività professionale post-Diploma.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Incontri con esperti del settore

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Normativa nell'ambito



socio-sanitario e scolastico

Le attività di formazione che si intendono perseguire sono finalizzate a sviluppare competenze legate agli aspetti normativi nell'ambito socio-sanitario e in quello scolastico. In particolare, la sinergia con le associazioni di categoria permette un dialogo su temi attuali con inevitabili ricadute sulla programmazione didattica per quanto riguarda l'ambito socio-sanitario come la dichiarazione di conformità dei dispositivi realizzati e l'impianto normativo della libera professione. L'analisi normativa, inoltre, vuole anche dare ai Docenti le necessarie competenze procedurali e amministrative per svolgere la professione garantendo diritti e doveri (es. obblighi di pubblicazione, gestione del contenzioso).

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Obiettivo di queste attività di formazione è quello di sviluppare le competenze necessarie per ottemperare a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 in merito alla sicurezza negli ambienti lavorativi.

Tematica dell'attività di	Autonomia didattica e organizzativa
---------------------------	-------------------------------------



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Partecipazione a convegni di reti di scuole e associazioni di categoria

Obiettivo di queste attività di formazione è quello di rafforzare da un lato le competenze tecnico-professionali tramite scambio di buone pratica e dall'altro quello di sviluppare reti sociali di competenze diffuse al fine dell'arricchimento professionale dei Docenti. Verrà incentivata la partecipazione alle gare nazionali sul territorio nonché la partecipazione a convegni professionali anche all'estero

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sportello ICT

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia scolastica

Destinatari

Tutto il personale interessato

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Tematica dell'attività di formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Tutto il personale interessato

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Segreteria digitale

Tematica dell'attività di
formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie per le professioni del futuro

Tematica dell'attività di
formazione Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola